

LA “FLEURS DU MAL” DEL 1861

Autore Diego Valeri

Anno di pubblicazione 1961

Rivista L'approdo letterario. N.s., a.7, n.14-15 (set. 1961), pp.59-64

Descrizione del contenuto

L'articolo è un estratto dalla rivista trimestrale “L'approdo letterario” (1952-1977, diretta dal 1961 da Carlo Betocchi) di cui Valeri fu, fin dalla fondazione, membro del Comitato di direzione, scritto nel centenario della seconda edizione dei *Fiori del male* di Charles Baudelaire. Valeri aveva già celebrato il centenario della prima edizione inaugurando l'anno accademico 1957-58 dell'università di Padova (Diego Valeri, *Il centenario di un grande libro di poesia “Les fleurs di mal”*. Discorso pronunciato il 21 novembre 1957 in Aula Magna inaugurandosi il DCCXXXVI Anno Accademico, Padova, Tipografia del Seminario, 1958, estratto dall'Annuario dell'Università di Padova per l'anno accademico 1957-58, 62 Catalogo del Fondo Diego Valeri FV5).

Valeri traccia in poche pagine un'accurata ricostruzione della tormentata storia editoriale del libro esponendo le ragioni per cui l'edizione del 1861 sia da considerare più importante della prima del 1857 e di quella postuma del 1868. Valeri si sofferma sul periodo (1859-60) di rinnovato furore poetico di Baudelaire, in cui videro la luce alcune “tra le [sue] più alte e rappresentative” composizioni, e lo paragona al “risorgimento” leopardiano del 1828. All'esposizione della complessa questione storiografica si affiancano note critiche che si avvalgono di citazioni di luoghi poco frequentati del poeta (gli abbozzi delle sopresse prefazioni alla seconda e alla terza edizione) e accenni alla scarsa fortuna del libro presso i contemporanei. Alla fine dell'articolo Valeri cita e commenta tre grandi poesie che hanno arricchito l'edizione del 1861. Particolarmente degne di nota le poche, evocative righe sul *Chant d'automne*: “Il *Chant d'automne*, con quella apertura così semplice e piana da sembrar perfino banale, eppure carica di un altissimo potenziale lirico: “Bientôt nous plongerons dans les froides ténèbres. – Adieu vive clarté de nos étés trop courts...” (Quei duri colpi dei ciocchi da ardere scaricati sul pavimento del cortile risuonano dentro di noi con profondissimi echi).”

Riferimenti bibliografici

- [1941] Diego Valeri, Précis historique et anthologique de la Littérature Française des origines a l'époque contemporaine, Milano, Edizioni Mondadori per le scuole medie
- [1941] Diego Valeri, Saggi e note di letteratura francese, Firenze, Sansoni, Biblioteca sansoniana critica
- [1954] Diego Valeri, Il simbolismo francese: da Nerval a De Régnier, Padova, Liviana
- [1958] Diego Valeri, Il centenario di un grande libro di poesia “*Les fleurs di mal*”. Discorso pronunciato il 21 novembre 1957 in Aula Magna inaugurandosi il DCCXXXVI Anno Accademico, Padova, Tipografia del Seminario, estratto dall'Annuario dell'Università di Padova per l'anno accademico 1957-58
- [1962] Diego Valeri, Introduzione a Les Fleurs du Mal, in Charles Baudelaire, Les Fleurs du Mal, Milano, Edizioni per il Club del Libro, pp.9-17
- [1991] Guido Saba, Diego Valeri critico della letteratura francese, in Una precisa forma. Studi e testimonianze per Diego Valeri. Atti del Convegno internazionale “Diego Valeri nel centenario della nascita” (Padova, 26 e 27 marzo 1987), Padova, Editoriale Programma, pp. 11-20
- [2007] Antonio Prete, I fiori di Baudelaire. L'infinito nelle strade, Roma, Donzelli
- [2007] Mario Richter, Diego Valeri storico e critico della letteratura francese, in Diego Valeri e il Novecento. Atti del convegno di studi nel 30° anniversario della morte del poeta, Piove di Sacco, 25-26 novembre 2006, a cura di Gloria Manghetti, Padova, Esedra editrice, pp.77-85